

QUADERNI STEFANIANI

Studi di storia, economia e istituzioni



Edizioni ETS
Pisa 2023

QUADERNI STEFANIANI

Direttore responsabile Umberto M. Ascani

Direttore editoriale Marco Cini

Comitato scientifico

Marcella Aglietti (Università di Pisa)

Franco Angiolini (Università di Pisa)

Anne Brogini (Université de Nice)

Adolfo Carrasco Martínez (Universidad de Valladolid)

Zeffiro Ciuffoletti (Università di Firenze)

Marco Gemignani (Accademia Navale di Livorno)

Gaetano Greco (Università di Siena)

Paolo Nello (Università di Pisa)

José Damião Rodrigues (Universidade das Açores)

Giancarlo Vallone (Università del Salento)

I contributi pubblicati nel presente fascicolo
sono stati sottoposti a referaggio anonimo

Autorizzazione del Tribunale di Pisa
n. 4/99 del 17/02/2009

L'Istituzione dei Cavalieri di S. Stefano ringrazia i seguenti Enti ed Istituti per i
contributi concessi:

- Regione Toscana
- Fondazione Pisa
- Comune di Pisa
- Università di Pisa

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'ISTITUZIONE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO**

PRESIDENTE

- Gr. Uff. Dott. Umberto M. Ascani in rappresentanza del Comune di Pisa

CONSIGLIERI

- Rag. Roberto Balestri in rappresentanza della Camera di Commercio di Pisa
- Prof. Marco Cini in rappresentanza dell'Università di Pisa
- Amm. Roberto Liberi in rappresentanza del Ministero Marina-Difesa
- Cav. Paolo Mazzei in rappresentanza della Provincia di Pisa
- Dott. Antonio Nazaro in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione
- Dott. Maurizio Sbrana in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa
- Amm. Giuseppe Tarzia in rappresentanza del Ministero Infrastrutture e Trasporti

SEGRETARIO

- Cav. Giancarlo Binelli

INDICE

IN RICORDO DI MARIO MONTORZI, STORICO DEL DIRITTO
E INTELLETTUALE

DANIELE EDIGATI
PRESENTAZIONE. MARIO MONTORZI E LA STORIA DEL DIRITTO
FRA POLITICA, ECONOMIA E SOCIETÀ 11

APPUNTI PER UNA STORIA DEL COMMERCIO E DELLE MANIFATTURE
DI PONTEDERA AGLI INIZI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA 19

USI *BENEFICIALI* DELLA 'COMMENDA'. VICENDE DI TERMINOLOGIA
GIURIDICA TRA DIRITTO CANONICO E DIRITTO PATRIO TOSCANO 43

IL TEMA POLITICO DELLA PENA DI MORTE. NOVEMBRE 1859:
L'ABOLIZIONISTA FRANCESCO CARRARA SALE IN CATTEDRA A PISA 69

SAGGI

FABRIZIO BIENTINESI
L'ANTIMERCANTILISMO NEL *TÉLÉMAQUE* DI FRANÇOIS FÉNELON 87

CARLOS INFANTES BUIL
LA INTERVENCIÓN FRANCESA EN LA CARRERA DE INDIAS
DURANTE LA GUERRA DE SUCESIÓN: LA FLOTA DE NUEVA ESPAÑA
DE ANDRÉS DE PEZ (1708-1710) 95

FRANCESCO GIOSUÈ
GAETANO FILANGIERI NELL'«OFFICINA VULCANICA»
DI FELICE LE MONNIER 117

STUDI E FONTI SULL'ORDINE DI S. STEFANO

CHIARA GALLIGANI CITTADINI LUCCHESI OBBEDIENTI ALLO STATO TOSCANO. PRIME RIFLESSIONI SULLA PRESENZA DI CAVALIERI LUCCHESI NELL'ORDINE DI SANTO STEFANO	141
BARBARA G. GIAPPICHELLI LA SECONDA VITA DEL CAVALIERE STEFANIANO ALESSANDRO TOMMASI. OVVERO FRA' ANTON FELICE DA CORTONA CAPPUCCINO MISSIONARIO	159
LORENZO BENEDETTI QUARANT'ANNI DI «QUADERNI STEFANIANI». PROFILO STORICO E INDICI PER ANNATA DELLA RIVISTA (1982-2022)	197
ABSTRACTS	231

ABSTRACTS

IN RICORDO DI MARIO MONTORZI, STORICO DEL DIRITTO E INTELLETTUALE

I saggi ricompresi nella sezione in ricordo di Mario Montorzi costituiscono, in primo luogo, un omaggio alla sua memoria. Storico del diritto dell'Università di Pisa, Montorzi è scomparso nel luglio del 2021 dopo una lunga malattia che lo affliggeva fin dagli anni '80 del secolo scorso e che lo aveva costretto ad anticipare la quiescenza prima del settantesimo compleanno. Autore di numerosissimi saggi in riviste e volumi collettanei, nonché di voci enciclopediche e di dizionario, la sua produzione scientifica ha sempre denotato uno spiccato eclettismo, nel senso che si è dispiegata in ambiti cronologici e spaziali assai diversi e su tematiche altrettanto variegate. I saggi proposti nella sezione, pur essendo per ovvie ragioni di spazio tratti dalla produzione minore di Montorzi, sono esemplificativi del suo modo di fare storia e dei principali percorsi seguiti, in cui prevalgono ora la storia economica, ora quella politica, ora infine quella più prettamente giuridica, proiettata nel contesto del granducato toscano.

FABRIZIO BIENTINESI

L'ANTIMERCANTILISMO NEL *TELÉMAQUE* DI FRANÇOIS FÉNELON

Una decisa opposizione alle politiche mercantiliste è da sempre considerata uno degli elementi chiave della visione economica espressa nel *Telémaque* di Fénelon. Il problema è identificare con chiarezza a quale mercantilismo l'arcivescovo si stesse opponendo. In realtà, alcuni dei suggerimenti dati da Mentor a Idoménée non contraddicono affatto le decisioni prese da Colbert, a partire dalla salvaguardia dei mercanti stranieri. Appare semmai molto ingenua l'idealizzazione fatta da Fénelon dei fenici-olandesi, contrapposta a una visione molto più concreta di Colbert (e di Marx).

CARLOS INFANTES BUIL

LA INTERVENCIÓN FRANCESA EN LA CARRERA DE INDIAS DURANTE LA GUERRA DE SUCESIÓN: LA FLOTA DE NUEVA ESPAÑA DE ANDRÉS DE PEZ (1708-1710)

Durante i primi anni della Guerra di Successione, a causa dell'interruzione della Carrera de Indias e data l'impellente necessità di Filippo V di assicurarsi risorse

economiche per finanziare il conflitto, nel 1706 – per la prima volta – fu legalmente consentita la partecipazione di navi mercantili e fregate francesi a una flotta della Nuova Spagna. Guillermo Eón de la Villebague, un mercante bretone con sede a Cadice, fu incaricato di fungere da mediatore in caso di contrasti o difficoltà nella gestione finanziaria dell'impresa tra le due monarchie, finendo poi per essere lui stesso incolpato dei conflitti che discesero da questa collaborazione.

FRANCESCO GIOSUÈ

GAETANO FILANGIERI NELL'«OFFICINA VULCANICA»

DI FELICE LE MONNIER

L'articolo si sofferma sul rapporto tra Illuminismo e Risorgimento e sulle sue interpretazioni partendo dall'analisi del saggio *Intorno ai tempi ed agli studi di Gaetano Filangieri* scritto da Pasquale Villari per l'edizione Le Monnier del 1864 di *La Scienza della legislazione*. Il tema si intreccia con il processo di “nation-building”, con lo sviluppo dell'editoria, il suo orizzonte di riferimento ed il ruolo degli intellettuali come costruttori di storia e politici attivi.

CHIARA GALLIGANI

CITTADINI LUCCHESI OBBEDIENTI ALLO STATO TOSCANO

PRIME RIFLESSIONI SULLA PRESENZA DI CAVALIERI LUCCHESI

NELL'ORDINE DI SANTO STEFANO

Nonostante i rapporti tra Lucca e Firenze fossero tormentati da questioni territoriali mai definitivamente risolte e da non meno importanti problemi di carattere politico, la Repubblica di Lucca, nel periodo che intercorre tra la fondazione dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano Papa e Martire ed i primi decenni del XVII secolo, non si oppose alla partecipazione di alcuni esponenti delle più importanti famiglie nobili lucchesi alla vita della Religione Stefaniana. Questo primo contributo, attraverso l'analisi di documenti, per la maggior parte inediti, si propone di analizzare l'atteggiamento che la Repubblica tenne nei confronti dei cittadini che giurarono fedeltà al Granduca di Toscana.

BARBARA G. GIAPPICHELLI

LA SECONDA VITA DEL CAVALIERE STEFANIANO

ALESSANDRO TOMMASI. OVVERO FRA' ANTON FELICE

DA CORTONA CAPPUCCINO MISSIONARIO

Il cavaliere stefaniano Alessandro Tommasi (1695†1738) dopo aver combattuto durante i quattro anni della Seconda Guerra di Morea, tornò a Cortona. Verosimilmente già prima di tornare dai suoi cari aveva meditato di dare un taglio netto con il passato. E visti i rapporti fra l'Ordine di Santo Stefano e quello dei Frati Minori Cappuccini, non gli fu difficile quale congregazione religiosa scegliere. Vestì religioso cappuccino in Montepulciano l'anno 1718. Si portò nelle Missioni in Africa, dove i cappuccini avevano missioni in Angola e in Congo. Partì nel 1731, senza fare più ritorno. Nelle dieci lettere al fratello Annibale non

tralascia di dare descrizioni geografiche, sugli usi e i costumi delle varie popolazioni, senza mancare di affrontare l'argomento della vendita degli schiavi. Quello che esce dalle sue lettere è un quadro socio-antropologico molto interessante degli anni Trenta del Settecento su quelle terre lontane.

LORENZO BENEDETTI

QUARANT'ANNI DI «QUADERNI STEFANIANI». PROFILO STORICO
E INDICI PER ANNATA DELLA RIVISTA (1982-2022)

Il presente saggio ricostruisce la vicenda editoriale e fornisce l'indice per annata della rivista «Quaderni Stefaniani» dal 1982, anno della fondazione, al 2022, con l'intento di offrire un utile strumento agli studiosi e dar conto di quanto edito nei quarant'anni di vita del periodico. Il contributo, che delinea per la prima volta la storia della pubblicazione, si ricollega ai lavori bibliografici di Danilo Barsanti e costituisce un mezzo per non smarrire la memoria di valide ricerche e proiettare nel futuro gli studi legati al tema, non secondario nella storia del Mediterraneo in età moderna.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di luglio 2023

